

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 140

Padova 16 Novembre

La settimana politica

Dunque la Francia vuole arrivare ad ogni costo alla pace colla Cina! Bisogna dire che l'insuccesso di Courbet sia stato proprio grande se la Francia dopo avere chiesti 250 e poscia 80 milioni si accontenta, purchè concludere la pace, di rinunciare a qualsiasi indennità!

E bisogna pur dire che Ferry fa proprio un grandissimo tour de force per rimanere al proprio posto; al potere egli ci tiene assai! Difatti adesso vi sarebbe proprio compromesso l'onore della Francia, cosicchè è negli avversari del ministero che si sente il bisogno di andare avanti; egli invece vuole tornare indietro! Finirà tuttavia col vincere, inquantochè riusci a mutare perfino il relatore della Commissione della Camera.

Pure degli altri insuccessi parlamentari li ottenne!

Il Senato votò la propria riforma riducendola a minimi termini, cosicchè del famoso chiasso per la revisione della costituzione è perduto perfino l'eco.

Furono pure respinti tutti i progetti ministeriali sull'alcoolizzazione dei vini; ed è questa una semplice respiscenza, ovvero anche un nuovo atto di ostilità contro il ministero?

Fu respinto anche l'aumento del dazio sul bestiame; e siccome sappiamo quanto protezionista sia la Camera ci confermiamo ancora di più nell'opinione che queste misure che noi approviamo sono nel fondo puri atti di ostilità al ministero.

Questo si tiene stretto alla Germania pel Congo, e così spera far volere in altro modo la diminuita influenza della Francia in Oriente; ma d'altra parte nemmeno li è tutto liscio.

Notevole è che l'Inghilterra scelse a proprio rappresentante alla conferenza di Berlino lo Stanley quasi a risposta della nomina di Ballay, compagno di Brazzà, a rappresentante della Francia. L'animosità dei due stati, come dei due principii, vi cozzerà dunque di nuovo, e quindi vediamo diarii autorevolissimi non essere punto tranquilli sull'esito della conferenza e temerne ne consegua una guerra generale.

Speriamo tuttavia che il Bismark riesca invece a un accomodamento che col Niger e il Congo apra il centro dell'Africa alle civiltà e al commercio di tutte le potenze.

Tutte ormai vi sono invitate, compresa la Turchia che prima ne era stata esclusa.

L'Inghilterra vi avrà però una influenza decisiva, e conviene la Francia ne tenga conto, poichè è l'Inghilterra che adesso si presta alla pace colla Cina e per l'Africa dice di non essere contraria alla colonizzazione tedesca.

Questo è il linguaggio dei forti e conviene quindi tenerne calcolo ben più delle smargiasate.

Ciò di cui l'Inghilterra si preoccupa innanzi tutto è la riforma elettorale; i Comuni la votarono e già la stessa Camera dei lordi l'approvò in prima lettura. Che i lordi si siano capacitati che convenga loro cedere? Sarebbe per Gladstone un grande vantaggio.

Altra preoccupazione è quella dell'Egitto; continua difatti a prendere maggiore consistenza la voce che Karthum sia caduta e Gordon ucciso. È proprio strana la continuata inazione di Wolseley di fronte a questi fatti; ma d'altra parte l'Inghilterra è logica e tende soltanto a consolidare il proprio dominio sulle coste del Mar Rosso. Il ministero inglese mostrasi però sicuro anche sovra la sorte di Gordon; lo è davvero o finge?

Nuova agitazione ebbe ad accentuarsi nel Belgio; le Camere furono aperte, ma senza il discorso del re; questo silenzio della parola reale è una rivelazione; le Camere indubbiamente saranno sciolte.

I fischi e gli urli furono intanto i plausi di cui il popolo onorò la grande cerimonia.

Decisamente il Belgio passa brutte giornate; vorrà il Re decidersi a ritornare ai liberali? E questi avranno ormai la forza sufficiente per dominare la situazione?

In Austria continuarono i lavori legislativi e nuove dichiarazioni ne uscirono in favore della pace e della triplice alleanza. A favore dell'Italia furono pronunciate tali parole che il nostro ministero degli esteri credette dover mostrare tutto il proprio aggradimento.

L'Austria però guarda ben di più ai Balkani; e così accoglieva festante nelle proprie imperiali residenze i sovrani di Rumania, questi padroni del suo maggior fiume, e nel parlamento faceva risuonare la voce d'accordi colla Grecia.

Kalnoky faceva tuttavia comprendere come invece in Albania non è tutto liscio; qui sta il guaio; l'Austria vuole la pace ma la porta aperta per ogni eventualità di guerra vuole pure tenerla. L'Albania le starebbe troppo bene!

E può piacere questo a noi? No; ma noi siamo troppo avvezzi a lasciarle libero il passo ovunque le aggrada.

IL CHOLERA

All'estero

In Russia

Parigi, 15. — L'ambasciata russa pubblicò un avviso in cui dicesi che ai viaggiatori, provenienti da Parigi e da altri punti infetti si impedirà di varcare la frontiera russa durante 21 giorni a datare dalla loro partenza.

In Francia

Parigi, 15. — Ieri 56 decessi di cholera. Oggi da mezzanotte a mezzogiorno 30 decessi.

In Inghilterra

Parigi, 15. — Il Temps pubblica; Annunciasi avvenuti ieri 187 casi di cholera a Londra.

In Italia

Grande lazaretto

Il Consiglio superiore sanitario cominciò ieri la discussione del progetto per la costruzione di un grande lazaretto a Brindisi.

A Napoli

Si conoscono — dice un telegramma da Napoli — le cifre totali dei casi e dei morti di cholera durante la terribile epidemia che ci funestò. In tutta la provincia, Napoli compresa, si ebbero 14,087 casi 7576 decessi.

È degno di nota che i comuni di Ischia, Borano, Serrara, Forio, Lacco Ameno e Casamicciola, l'anno scorso dal terribile terremoto, non furono affatto ora visitati dal colera.

Lettere Abruzzesi

AQUILA, 9 novembre (rit.)

Una cornice alla verità — E'anemica e si è spiegata — Buio denso — Che giustizia — Cucine economiche.

A tutte le cose di questo mondo non manca mai la esagerazione, destinata a fare da cornice. Fu vera la notizia da me datavi del carcerato colpito da colera, ma non fu vera quella della sua morte. Per molti giorni è stato con un piede in questo mondo e con un piede nell'altro; però si è deciso a restare ancora con noi, e adesso va sensibilmente migliorando. Del resto qui si crepa di salute.

Non così possiamo dire dell'or ora rediviva Gazzetta di Aquila. La poverina, pare che trovi poco latte nelle poppe materne, e cammina perciò con piè veloce verso una crudele anemia. Il numero che doveva essere pubblicato domenica, venne pubblicato appena ieri l'altro con la seguente dichiarazione del medico curante: « Per le tre feste consecutive di sabato, domenica e lunedì il giornale non è potuto uscire » — Oh! come sono festaiuoli i tipografi della Gazzetta. — Proveniva forse l'anemia dalla sua indeterminatazza? Lo ignoriamo. Una cosa abbiamo constatata e si è, che ha tessuti elogi e panegirici in onore degli dei cacciati dall'olimpico municipale, e specialmente del Direttore e dell'Assessore di queste scuole, entrambi punto idonei a così alto e nobile ufficio. Ma se gli metteranno insieme le loro forze, non sarà loro dif-

ficile infondere nuova vita alla povera sacerdotessa; la quale, dal canto suo, non varrà meno a far salire i profumi del suo incenso nelle etero regioni degli assopiti elettori.

Da un ambiente nebbioso passiamo in un altro più buio. Ricorderanno gli egregi lettori, che parecchi mesi fa un orribile e doppio assassinio fu commesso sul Morrone, monte poco distante dalla patria di Ovidio, nelle persone di due poveri e vecchi eremiti. Ebbene tutto è mistero. Si sono arrestati varii individui per semplice sospetto, e forse per mostrare che c'era il desiderio di fare qualche cosa.

E se non possiamo andar superbi della polizia italiana, non possiamo nemmeno essere orgogliosi del modo col quale si amministra la giustizia in Italia. Spesso i magistrati fanno plauso alla prepotenza degli agenti di pubblica sicurezza, e la sanciscono: spesso la lasciano loro subire, come nel caso riferito dal Corriere Abruzzese. Un signore di un paesucolo della provincia, andando a caccia, è incontrato dai carabinieri, i quali gli chiedono il permesso di cacciare. Il signore, per tutta risposta, li insulta e soggiunge: *Se la pigliano nel... I carabinieri, offesi, si querelano. Il signore s'impone al pretore; il quale, per legittimare l'assoluzione, motiva la sentenza in questo modo peregrino: Attesochè l'espressione se la pigliano nel... non è un comando, ma un semplice consiglio!... stando nei carabinieri la libertà di accettare o no il consiglio ecc: e non aggiungiamo altro, potendosi da ognuno fare il debito commento. Ecco un pretore, che meriterebbe di essere raccomandato a S. E. Depretis in sostituzione dell'onorevole ministro di disgrazie, ma di giustizia.*

Ad evitare disgrazie ed a compiere in certo modo un atto di giustizia verso i poveri della città si sono inaugurate le cucine economiche il 1° del corrente mese. Sebbene il numero delle razioni sia alquanto limitato, pure questa istituzione sommamente filantropica, reca non poco sollievo a tanti veri poveri ed onesti infelici. Ho detto veri poveri ed onesti infelici, giacchè i poveri disonesti e gli infelici non veri, dei quali feci cenno un'altra volta, preferirebbero di avere denari suonanti per convertirli in vino ed in liquori, anzicchè gettoni metallici, che possono solo convertire in pane, minestra e carne. E questi poveri disonesti, questi falsi poveri negl'Abruzzi non sono pochi, e sono sempre i più molesti, impudenti, prepotenti. Per costoro, pare che sia abrogato il capitolo del codice penale, che tratta degli oziosi e dei vagabondi.

Quando l'immoralità viene dall'alto, non dobbiamo maravigliarci, se essa penetri nei più bassi strati della società, ed informi la vita del popolo italiano; il quale sottratto allo staffile ed alla corruzione del prete, sperava di essere educato con criteri più giusti, più morali, più onesti.

Questi criteri sono tuttavia l'ideale della parte eletta degli italiani, e ci auguriamo, che in tempo non lontano possano essere adottati a nostro bene ed a vergogna dei trafficanti di libertà, di pane e di onore.

Caai.

DA SAVONA

Una assoluzione

15 novembre.

Ho voluto rappresentarvi oggi a un processo dibattutosi, presso questa Corte d'Assisie per reato di stampa contro il direttore del Cittadino foglio radicale, diretto dal sig. Goro.

L'accusa era semplicemente ridicola; figuratevi che si trattava di un allusione fatta in un articolo contro le Convenzioni, a una potenza invisibile, che influiva sulla votazione di questo progetto di legge. Sosteneva l'accusa il procuratore del Re conte Noris, poco persuaso evidentemente delle bontà delle ragioni che si sforzava di addurre. Il collegio delle difese composto dell'on. Berio e degli avv. Testa e Fiorini, combattè strenuamente per l'accurata, confutando punto per punto, gli argomenti contrapposti dall'oratore della legge.

I giurati, dopo un riassunto imparziale del presidente, si ritirarono; e quando comparvero pronunciarono un no, che ammetteva l'inesistenza di reato. Il sig. Goro fu assolto, fra i mormorii di approvazione della folla e le strette di mano di molti amici correligionari in fede politica.

Ecco una lezione per certi zelanti funzionari, che sognano sempre di peter salvare le istituzioni.

mf.

Notizie Italiane

Scuole per macchinisti

L'on. Grimaldi diresse una circolare ai direttori delle scuole di arti e mestieri, proponendo l'impianto di corsi speciali per gli operai conduttori di caldaie di macchine a vapore.

Conferenza monetaria

È probabile che la conferenza monetaria sia prorogata alla metà di gennaio.

Elezioni

Il collegio di Aquila è convocato il giorno 30 del corrente. È rimasto vacante un seggio di questo collegio, in seguito alla nomina di Marselli a segretario generale della guerra.

Il bilancio della guerra

Secondo la Rassegna il bilancio della guerra non verrà diminuito, come qualche altro giornale volle far credere. Soltanto verrà trasportata dalla parte straordinaria alla ordinaria una somma di circa 10 milioni allo scopo di completare l'ordinamento dell'esercito.

Per le cause dello Stato

Il Ministero delle Finanze, con una circolare agli Intendenti, ha loro indicato in qual modo deb-

hanno procurarsi i documenti da cui risulti che non fu fatta opposizione alle sentenze contumaciali e di appello, nelle cause che interessano lo Stato.

Fra l'Italia e la Svizzera

Sono stati nominati i delegati italiani, i quali dovranno trattare coi rappresentanti della Confederazione Elvetica, per le modificazioni al servizio doganale.

Ai nostri rappresentanti furono già date dal Governo le istruzioni a cui dovranno attenersi.

Fra l'Italia e l'Austria-Ungheria

Fu prorogato di altri sei mesi l'accordo fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, per la tutela della proprietà letteraria ed artistica, che scadeva il giorno 8 corrente.

Notizie Estere

Finzioni!

È oggetto di commenti la dichiarazione fatta dal ministro Kalay a Pest. Disse questo ministro che « l'occupazione della Bosnia era il primo, ma anche l'ultimo passo nella estensione della potenza austro-ungherese in Oriente. »

Elezioni tedesche

L'Hannoverische Courier organo di Bennigsen dichiara che l'appoggio dato dai nazionali-liberali all'elezione di Stoecker a Siegen equivale alla completa rinneazione del passato liberale.

I nazionali-liberali di Siegen hanno infatti contribuito coi loro voti ad eleggere quel predicatore di corte che sparge il veleno dell'intolleranza religiosa tra la gioventù e che tende all'accecamento delle classi operaie.

Corriere Veneto

Da Bottrighe

14 Novembre.

COSE LOCALI

Sono tempestato di domande e di osservazioni compresa qualche critica perchè nella mia noterella di cronaca toccai appena l'affare, dell'illuminazione, mentre dicono che altre e più importanti cose dal modo con cui sono condotte, meritano di essere pubblicamente messe all'indice, essendo ormai tempo che la prerogativa delle licenze abbia a cessare. E tali osservazioni non tanto giuste che questa volta trascurando l'impresa narrazione dedico tutto il mio scritto ai fatti di cronaca. Così è, e così sia... ed a quelli cui non garbasse la mia risoluzione rispondo: Voglio anch'io esser dispotico qualche volta a Bottrighe e perciò dico: così piace a me, e così deve piacere... ai signori lettori.

Qual'è l'ufficio postale di Bottrighe?

Chi è l'ufficiale di posta?... *Corpo de bio*, egli è proprio un affare serio rispondere a tali interrogativi: incomincerò col dire che non si sa da che porta si entri, e una volta dentro all'ufficio, naturale scaturisce l'esclamazione: Ma questo è ufficio postale? Questo è un magazzino bello e buono, da una parte baccalà, dall'altra botticelle e bottiglie, qui una corda con sopra stesavi lingerie, là una donna che stira e finalmente un tavolo su cui alla rinfusa stanno e corrispondenze e atti d'ufficio. In quanto all'ufficiale anche quello è difficile sapere chi è, perchè ora vi si presenta il padre, che domanda consigli al figlio, ora il figlio maggiore che domanda al fratello minore dove è quest'altro ecc.

L'ordine nella distribuzione e spedizione delle corrispondenze è poi regolare?

È vero che anche il locale Municipio potrebbe un poco ingerirsi, tanto più che la stanza essendo sua, fu ceduta a solo uso di ufficio postale. Ma già il Municipio non pensa che

ai propri arbitri, e favoritismi non mai pensa di soddisfare ai sacrosanti diritti di una popolazione specie quando questi non collimano colle sue ire partigiane.

E infatti quando l'onor. rappresentanza penserà a darci un medico? Quando pensa mettere un po' di economia nelle finanze abbastanza sbilanciate di questo Comune?

I fatti son fatti e da qui non si scappa. A conti finiti un medico condotto costerà 7 od 8 lire al giorno, e l'attuale provvisorio costa circa 15 lire al dì; e verso questo stesso, i signori amministratori e seguaci per i primi mostrano si poca fiducia che avendo bisogno dell'opera di un medico, ricorrono ad altri.

E allora perchè serbarlo a noi?

Questa porca plebe ha perduto persino il diritto di conservazione? Il laccio alla gola non è da adesso che lo abbiamo, è da molto che siamo calpestatati ed avviliti, ma almeno quando il male veniva a colpirci in mezzo alla continua lotta della vita, allora c'era riserbata una speranza un conforto colla sola presenza del dottore Pontia, oggi neppur quello.

I funesti effetti delle vostre incongrue vendette passano su noi, i vostri capricci sulle finanze del Comune.

È troppo!!!
Riprenderò presto.

Jupiter

Dolo. — Il « Circolo Savoia » ci telegrafa dichiarando « che non è né autore né istigatore della corrispondenza cui si allude nel Bacchiglione di ieri, essendo vietato dal suo programma l'intromissione in questioni personali. » — Giriamo tal quale il telegramma al nostro corrispondente di Dolo.

Legnago. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per l'attraversamento della strada nazionale numero tredici col tratto da Legnago alla stazione omonima della ferrovia Legnago-Monselice.

Mira. — Sulla proposta del proprio Presidente sig. avv. De Petris, la Congregazione di Carità deliberò di costituire un Comitato coll'incarico di studiare i mezzi d'istituire alla Mira un ospizio per pellegrini sull'esempio di quello di Mogliano.

Schio. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per i lavori d'ampliamento e riduzione del fabbricato demaniale di Schio.

Udine. — Questa sera la Compagnia drammatica Bzaini inaugurerà al Nazionale un breve corso di rappresentazioni col dramma di Vittorio Salvini, nuovo a Udine *Ceteo*.

Vicenza. — L'assessore Orefice da quanto dicemmo al Municipio, ha aderito al desiderio degli amici, ed ha consentito di restare in carica fino al prossimo marzo conservando il suo ufficio.

Verona. — Gervasio, direttore della scuola normale femminile di Verona fu nominato provveditore agli studi nella provincia di Aquila.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale. — (Seduta del 14 novembre) — La seduta pubblica non poteva essere più breve; durò appena mezz'ora; vi si presero, senza alcuna discussione, due deliberazioni.

Relatore Romanin Jacur si approvò dapprima l'elenco delle strade comunali a senso di legge; le obbligatorie salgono a chilometri 143.042.39; le non obbligatorie salgono a chilometri 26.625.50.

Ultimo argomento all'ordine del giorno era quello delle onoranze a Q. Sella. Assente il proponente onorev. Guerzoni, il sindaco era riluttante a porlo alla discussione, sebbene potesse accertare che il consigliere Guerzoni avrebbe accettato le proposte della

Giunta e che questa faceva in seguito a incarico avuto del comunale Consiglio. Le proposte della Giunta sarebbero le seguenti:

1. Si diano lire 1000 pel monumento da erigersi in Biella; e i fondi si prelevino in apposito capitolo del bilancio 1886.

2. Si collochi una lapide nel lato settentrionale della Sala della Ragione, prospiciente la Piazza Erbe; i fondi si prelevino dalle imprevidenze del 1885.

Tolomei decidendosi ad aprire in argomento la discussione osserva che bene starebbe quel ricordo là, dove sorge anche quello di Paleocapa, altro ministro di V. E., e dove vi sono pure i ricordi di Paolo giureconsulto e di Pietro d'Abano, là dove è il più bel monumento di Padova quando da sé reggevasi, quand'era veramente Padova.

Cavalletto assicura che Guerzoni, se presente, annuirebbe. Egli pure applaude sorga la lapide là dove vi è il ricordo delle feste prime di Padova al Re Liberatore, e ricorda l'altro ministro di questo, il generale Alfonso Lamarmora.

Il Consiglio quindi, nessun altro chiedendo la parola, approva le proposte della Giunta, la quale, su proposta del Fuà delibera pure di partecipare per telegramma questa deliberazione al Municipio di Biella.

I padri coscritti radunavansi quindi in seduta segreta.

..

Erano 43 i consiglieri presenti. Ecco le deliberazioni prese:

Furono eletti a membri del Comitato Agrario i sigg. cav. Keller prof. Antonio, cav. Sette Alessandro e cav. Magarotto Giacomo.

Fu autorizzata la Giunta ad erogare lire 6000 iscritte nel bilancio 1884 in remunerazioni per l'azienda del Dazio 1884 da distribuirsi come nell'anno precedente.

Fu eletto a presidente della Congregazione di Carità il comm. De Lazara co. Francesco; furono eletti a membri della Congregazione suddetta i sigg. Treves de Bonfilii Barone Giuseppe e Tolomei prof. Giampaolo.

Furono eletti a membri del Consiglio d'amministrazione della casa di industria i sigg. Romanin Andreotti Alessandro e Pietropoli avv. Paolo; ed a membro del Consiglio d'amministrazione della casa di Ricovero il sig. Brunelli Bonetti dott. Augusto.

Fu eletto a membro effettivo del Consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia Landò Correr il sig. Salom avv. Marco Aurelio, ed a membro supplente il sig. Squarcina avv. Ferruccio.

Furono eletti a membri del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Zitellesse Gasparini i sigg. Manfredini ing. Marco, Dozzi avv. Antonio e Malanotti nob. Enrico.

Fu eletto a membro del Consiglio d'amministrazione del Monte di Pietà il sig. Manfredini ing. Marco; ed a membri del Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio furono eletti i signori conte Antonio Emo Capodilista e Maluta Giovanni.

..

Seguirono le nomine per l'Istituto delle Grazie.

La nomina del Presidente diede luogo ad una lunga e viva discussione.

Difese il conte Zacco dimissionario il consigliere Maluta e ne sostenne la rielezione, aiutato dai consiglieri Frizzerin e Fuà — sostenne invece fermamente la nomina di una nuova amministrazione il sindaco — appoggiato dal consiglier Cavalletto.

Procedutosi a mezzanotte alla votazione, i votanti erano 36 — Frizzerin dichiarò di astenersi.

Bellati Agostino ebbe voti 18 — Zacco 6, Storni 6, altri dispersi.

Nella seconda votazione Bellati riuscì con voti 21.

Poi anche l'intero Consiglio fu rinnovato colle nuove elezioni dei sigg.

Manzoni dott. Giovanni, Boscato ing. Francesco, Cattaneo dott. Giuseppe e Turola ing. Francesco.

Monumento a Garibaldi. — Dall'egregio scultore G. Rizzo riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Padova li 15 novembre 1884.

Signor Direttore

Nella relazione della Commissione artistica pel monumento a Giuseppe Garibaldi è indicato primo tra i bozzetti degni dell'attenzione della Commissione il N. 21.

Ora il N. 21 è bozzetto mio, ma invece del motto a Roma che è del N. 20 (pure mio) porta il motto:

In servitute dolor, in libertate labor.

Quindi a me preme constatare questo errore puramente materiale dell'on. Commissione.

Mi voglia credere di Lei

Devotissimo

G. Rizzo

— Cogliamo questa occasione per congratularci col giovane Rizzo per l'onore che egli si è fatto, avendo un suo bozzetto ottenuto il primo posto dopo il prescelto del Borghi.

Sappiamo poi che egli altra distinzione onorifica ebbe a ricavarne nel fatto che lo scultore Tabacchi lo conduce seco al proprio studio in Torino. Tante sincere congratulazioni! Egli comincia proprio bene!

Istituto Musicale. — Ieri radunavasi il Consiglio dell'Istituto Musicale per passare alla nomina dei professori alle diverse cattedre d'insegnamento vacanti.

Furono nominati:

Il sig. Bandini Uberto di Perugia a direttore e professore d'armonia e contrappunto;

Il prof. Giovanni Consolini venne confermato a maestro di bel canto;

Venne nominato a maestro di canto corale il nostro concittadino Alberto Selva;

Venne nominato a professore di Oboe ed strumenti in legno dopo un ballottaggio col nostro concittadino Antonio prof. Soranzo a sola maggioranza di un voto il prof. Vecchia.

Nel mentre applaudiamo alle nomine in generale non possiamo a meno di deplorare l'esclusione di quel Soranzo la cui nomina sarebbe stata di lustro e decoro all'Istituto Musicale.

Noi vogliamo sperare che il nostro Istituto che veramente fiorisce ogni giorno più saprà trovar modo per avere nell'elenco dei suoi professori quella illustrazione musicale che è il nostro Soranzo. *Hoc est in votis!*

Orario del Circolo Filologico di Padova:

SEZIONE FEMMINILE

Francese

1. corso mercoledì e sabato ore 4-5 p.
2. » martedì e venerdì » 4-5 p.
3. » lunedì e giovedì » 4-5 p.

Tedesco

1. » lunedì e giovedì » 4-5 p.
2. » martedì e venerdì » 4-5 p.
3. » mercoledì e sabato » 3-4 p.

Inglese

1. » martedì e venerdì » 4-5 p.
2. » mercoledì e sabato » 4-5 p.
3. » lunedì e giovedì » 4-5 p.

SEZIONE MASCHILE

Francese

1. corso lunedì e giovedì ore 7-8 p.
2. » martedì e venerdì » 7-8 p.
3. » mercoledì e sabato » 7-8 p.

Tedesco

1. » lunedì e giovedì » 7-8 p.
2. » martedì e venerdì » 7-8 p.
3. » mercoledì e sabato » 7-8 p.

Inglese

1. » martedì e venerdì » 7-8 p.
2. » lunedì e giovedì » 7-8 p.
3. » da destinarsi.

La fiera di ieri. — Il bel tempo presso a chiudersi ha ieri trascinato nella città nostra molta gente, e con questa affluenza ci furono anche affari parecchi.

Beneficenza. — Un ignoto manda con lettera gentilissima Lire 20 alla Congregazione di Carità per fo-

steggiare beneficiando un lieto avvenimento della propria famiglia.

Il donatore si dice un povero Travet.

Chinquis egli sia s'abbia i ringraziamenti della Congregazione la quale è solo dolente di non poter additare il di lui nome alla pubblica riconoscenza.

Tiro a segno nazionale. — Per i giorni di martedì 18, mercoledì 19 e giovedì 20 corrente viene indetta una gara libera per tutti gli iscritti nella Società, che avrà luogo dalle ore 10 ant. alle 4 pom. in ciascun dei detti tre giorni.

Tassa d'iscrizione lire una a fondo perduto.

Premi: 1. Medaglia d'oro di primo grado e Diploma — 2. Idem idem di secondo grado e diploma — 3. Idem idem di terzo grado e Diploma — 4. Medaglia d'argento di primo grado e Diploma — 5. Idem idem di secondo grado e Diploma — 6. Idem idem di terzo grado e Diploma.

Il premio maggiore esclude il minore; a parità di punti decide il numero dei bersagli colpiti; in caso di eguale parità decide la sorte.

I tiratori dovranno uniformarsi alle norme del Regolamento interno ed a quelle ulteriori prescrizioni che venissero impartite dalla Presidenza.

Le iscrizioni sono aperte da oggi presso l'Ufficio di Segreteria in Via del Sale N. 9 e nella mattina del 19 novembre sul campo di tiro; verranno chiuse al primo colpo di fuoco.

La gara non avrà luogo se non vi saranno almeno 20 iscritti.

Nel caso che in alcuno dei giorni indicati il tempo non permettesse il principio o la continuazione della gara, questa s'intenderà trasportata al giorno successivo non però oltre il 22 corrente.

Teatro Garibaldi. — Ulisse Bacci ha voluto coi suoi versi glorificare il nome di Fra Dolcino, il frate di Romagnano Novarese, che venne poi condannato al rogo da Clemente V, il papa che faceva lega assoluta e meglio serviva ai capricci di Filippo il Bello in quei tempi.

Fra Dolcino aveva emesso il suo e si era sposato a Margherita di Trento, che aveva rapito al chiostro. Egli predicava la comunanza dei beni ed il matrimonio dei sacerdoti, e quindi si trovava in fiera lotta col clero, che lo voleva ad ogni costo in sue mani.

E dopo gravi insidie, Dolcino e Margherita di Trento seguirono la stessa sorte, il rogo; malgrado che la madre di fra Dolcino implorasse pietà dagli inesorabili suoi giudici.

Il dramma è bello davvero, pieno di situazioni drammatiche molto a sensation, se vogliamo, ma pur riuscite. Ed in omaggio al vero sono di effetto: la scena finale del terzo atto, quello della comunione, quella dell'ultimo atto. I versi son forti, robusti, concettosi, caldi di una vena infocata sempre.

Il dramma fu messo in scena con vero lusso: e la scena dell'atto quarto che rappresenta l'accampamento è assai bello.

L'esecuzione fu ottima. La Pezzana sempre brava. Monti incarnò a perfezione il carattere di Fra Dolcino, l'ardente apostolo delle massime repubblicane di Cristo. La Lina Diligenti fu una Margherita gentile ed amorosa; chiusa com'era nella sua bellica armatura, spiccarono di più le sue forme giunoniche. Achille Tellini fu egli pure un Simone di Collubiano ardente e compito. Bene gli altri.

Orlandini è un giovane che promette bene.

Il dramma di U. Bacci falsa, gli è vero, in qualche punto la storia sacrificandola al dramma; ma ciò è anche lecito. E ripeteremo il detto di Orazio *veniam damusque petimusque vicissim*.

— Stassera Messalina del Cossa, fatta speciale della signora Pezzana.

A Monti dirigiamo poi una calda preghiera che è pur quella di molti abbonati.

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rinuito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES.

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente **marca: Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta **marca e contrassegni**. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori **Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara**.

Prezzo Centesimi 70 al pacco -- Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — **Padova** Pianeri e Mauro all'Università, Ditta **Cornelio** all'Angelo, **Bernardi Durer S. Leonardo** — **Vicenza** Valeri — **Marostica** Regazzoni — **Bassano** Fabris — **Monselice** Vanzi — **Adria** Bruscaini — **Belluno** Locatelli — **Treviso** Zanetti Giov. — **Lendinara** Campioni — **Udine** Fabbris, Comessati — **Verona** farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei **CALLI** e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in **PADOVA** presso il magazzino **Cornelio** e farmacia. — In **LEGNAGO** presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della **Conocenia** il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Amministrazione del Giornale LA CAPITALE, Roma, Via Piè di Marmo, 4-5

Col giorno 15 Novembre 1884

LA CAPITALE

GAZZETTA DI ROMA

amplierà considerevolmente il proprio Servizio telegrafico particolare ed introdurrà nella sua redazione nuove rubriche anche illustrate. Collo stesso giorno 15 Novembre imprenderà la pubblicazione, in appendice di prima pagina, del nuovo interessantissimo romanzo di **GIULIO LERMINA:**

Il Tesoro di Monte-Cristo

seguito al Conte di Monte-Cristo ed al Figlio di Monte-Cristo.

In tale occasione la **CAPITALE** aprirà un abbonamento straordinario di saggio per un mese e mezzo a tutto Dicembre 1884 per sole L. 2. — franco di porto in tutto il Regno.

Inviare Vaglia Postale all'Amministrazione del giornale **LA CAPITALE**, Roma, Via Piè di Marmo, 4-5.

LA TIPOGRAFIA DEL BACCHIGLIONE
eseguisce
VIGLIETTI DA VISITA
A L. 1.50 AL CENTO

ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GI VANILLI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie** e per il **recupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

46b5m5f9d7287sfb173f1728fx4-
76b 3fx86f2s768fm9dfbx72b74b-
xm67 z728b5mzf3fhpzbzxp98pb-
lfx788b3f hm8m. Hf2bm3bssf-
sfb173f2b26fz71788f 8pbfxz6f88f!
3fd728fzmx8fhhb6x7 ?

LA TIPOGRAFIA
ESEGUIsce

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO